

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0002308	11/03/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Struttura Burocratico Legale	111010202

OGGETTO: Struttura Burocratico Legale. Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, sentenze n. 960/22 e n. 1252/23; Corte d'Appello di Bari – Sez. Lavoro, sentenze n. 1714/24 e n. 487/25. Liquidazione spese legali. Spesa complessiva pari ad € 7.514,47.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260002357 DEL 09/03/2026

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 5 (cinque) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **11/03/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione

Firmato Digitalmente il 11/03/2026 17:04



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETT **Struttura Burocratico Legale. Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, sentenze n. 960/22 e n. 1252/23; Corte d’Appello di Bari – Sez. Lavoro, sentenze n. 1714/24 e n. 487/25. Liquidazione spese legali. Spesa complessiva pari ad € 7.514,47.**

**IL DIRETTORE DELLA
STRUTTURA BUROCRATICO LEGALE**

VISTI:

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. L.gs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;
- la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D.L.gs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D.L.gs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all’albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all’Albo Pretorio aziendale. Integrazione della Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.

PREMESSO CHE

- con ricorso ex art. 414 c.p.c., avente R.G. n. 5429/18, il ricorrente adiva il Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, al fine di ottenere il pagamento delle differenze retributive dovute per effetto delle mansioni espletate, vinte le spese di lite;
- con sentenza n. 960/22, il Tribunale di Bari accoglieva la domanda del ricorrente, condannando l'Azienda Sanitaria, tra l'altro, alla refusione delle competenze di causa, liquidate in € 1.350,00, oltre accessori, in distrazione;
- con ricorso ex art. 414 c.p.c., avente R.G. n. 6454/2021, il ricorrente adiva il Tribunale di Bari – Sez. Lavoro, al fine di ottenere il pagamento di prestazioni rese nel periodo Covid, con vittoria delle spese di lite; il giudizio si concludeva con la sentenza n. 1252/23, con la quale il Tribunale accoglieva il ricorso del dipendente e condannava, tra l'altro, la ASL BA al pagamento delle spese di lite per € 300,00, oltre accessori, in favore del procuratore antistatario. La sentenza veniva impugnata dalla AS LBA con ricorso in appello di cui al numero di R.G. 1267/23;
- con sentenza n. 1714/24 la Corte d'Appello di Bari – Sez. Lavoro, rigettava l'appello e condannava la ASL BA al pagamento delle spese legali del gravame pari ad € 500,00, oltre accessori di legge, in distrazione;
- con ricorso ex art. 414 c.p.c., avente R.G. n. 11021/22, il ricorrente adiva il Tribunale di Bari, Sez. Lavoro, in qualità di dipendente della ASL BA, al fine di veder accertare il proprio diritto al risarcimento del danno da usura psicofisica da mancato riposo compensativo in relazione a turni di pronta disponibilità attiva in giorni festivi, vinte le spese di lite.;
- il predetto giudizio veniva definito con sentenza di parziale accoglimento n. 1384/23, avverso la quale il ricorrente spiegava appello; il gravame (R.G. n. 629/23) si concludeva con sentenza n. 487/25 che, in riforma del provvedimento di prime cure, condannava la ASL BARI, tra l'altro, al pagamento delle spese del doppio grado di giudizio, liquidate in € 1.500,00 per ciascun grado di giudizio, in favore del legale distrattario.

CONSIDERATO CHE

- la Struttura Burocatico Legale, per la parte di propria competenza, previo controllo contabile delle spese legali a riconoscersi, con note prot. az. n. 30752/26, n. 30481/26 e n. 28589/26, chiedeva al legale dei ricorrenti di trasmettere copia delle fatture emesse in favore degli assistiti, relativamente alle spese processuali;

- il legale riscontrava con note prot. az. n. 28986/26, n. 30992/26 e n. 31021/26, inviando le fatture intestate ai clienti, formalizzando così l'accettazione dei compensi per la somma complessiva lorda di € 7.514,47;

DATO ATTO CHE

- nulla osta alla liquidazione ed al pagamento in favore del procuratore dei dipendenti delle somme così come da contabilità analitica riprodotta nel modello privacy – parte integrante della presente ed atto allegato non pubblicabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. li;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- liquidare e conseguentemente pagare al ridetto professionista le spese legali di cui alle sentenze di condanna n. 960/22 e n. 1252/23 del Tribunale di Bari – Sez. Lavoro e n.1714/24 e n. 487/25 della Corte d'Appello di Bari – Sez. Lavoro, pari alla somma complessiva lorda di € 7.514,47, così come analiticamente contabilizzata nel modello privacy, parte integrante della presente e atto allegato non pubblicabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. li.;
- disporre la liquidazione e autorizzare il pagamento suindicato con le modalità previste nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2010, previa verifica di inadempienze ex art. 48 bis del DPR 602/1973;
- disporre che la spesa riveniente dal presente provvedimento, pari ad € 7.514,47 venga attinta dal conto aziendale n. 230.120.00005 "Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali", così come accantonata in sede di chiusura dell'esercizio finanziario anno 2023, e di procedere al rilascio della somma di € 2.485,53, pari alla differenza positiva tra l'accantonamento e l'utilizzo, e di imputarla al conto economico n. 764.110.00020 "Altri ricavi e proventi", giusta nota AGRF prot. n. 276558 del 23.10.2019;
- trasmettere il presente provvedimento ai ricorrenti e per essi al proprio legale, al suo indirizzo di posta elettronica certificata, a cura della Struttura Burocratico Legale;
- disporre che l'Area Gestione Risorse Finanziarie trasmetta alla Struttura Burocratico Legale copia dell'attestazione di pagamento, esecutivo della presente determinazione;

Tutta la documentazione richiamata nella presente determinazione dirigenziale è agli atti della S.B.L.

Fasc. nn. 1081/18, 385/21, 40/23.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
23012000005 - F.do rischi per cause civili ed oneri processuali	2023	7.514,47
76411000020 - Altri ricavi e proventi	2026	2.485,53

CONTIENE liquidazione NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:


CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	
-----------------------------------	--

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Ranieri Maria	 Firmato digitalmente il 09/03/2026 11:41
Dirigente PTA	Faretra Anna	 Firmato digitalmente il 10/03/2026 12:49
Direttore/Responsabile di Struttura	Trotta Edvige	 Firmato digitalmente il 10/03/2026 14:21